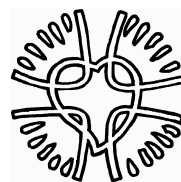
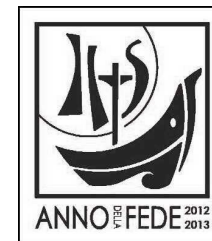


**CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE MESSE 06.10-13.10**

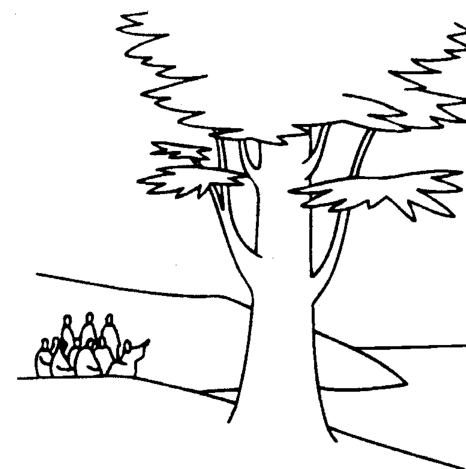
<b>SABATO 5</b> Bar 4,5-12,27-29; Sal 68; Lc 10,17-24	18.30	def.ti Alessandro; Rando Alfonso; De Simoi Natalino; Panetta Maria; Mazzilli Benedetta.
<b>DOMENICA 6</b> <b>+ XXVII DOMENICA</b> <b>TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore <b>III settimana</b> Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10	9.00	def.ti fam. Biffanti e Nardini; Perbellini Mario.
	11.00	Per la comunità parrocchiale.
<b>LUNEDI' 7</b> B. Vergine del Rosario Gn 1,1-2,1.11; Sal da Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37	18.30	def.ta Ponzio Carla.
<b>MARTEDI' 8</b> Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42	18.30	def.to d. Giuseppe Pettenuzzo
<b>MERCOLEDI' 9</b> Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4	18.30	
<b>GIOVEDI' 10</b> Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13	18.30	
<b>VENERDI' 11</b> Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26	17.30	def.ti Timo Simonetta in Silli; Schiavo Alessio; Mazzilli Benedetta.
<b>SABATO 12</b> Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28	18.30	def.ti Pappalardo Antonio; Gallo Nunzio; Busato Giuseppe.
<b>DOMENICA 13</b> <b>+ XXVIII DOMENICA</b> <b>TEMPO ORDINARIO</b> Liturgia delle ore <b>IV settimana</b> 2Re 5,14-17; Sal 97; 2Tm 2,8-13; Lc 17,11-19	9.00	
	11.00	def.ti Vittorio; Galli Alberto; Furlanetto Luciano (30° die).


**PARROCCHIA DEL SACRO CUORE DI GESÙ**

Via Dalmazia, 10 – 31100 Treviso  
sacrocuore.treviso@diocesitv.it  
don Alberto Bernardi  
albertobernardi@libero.it  
Canonica 0422.23243  
Cellulare 339.5672439  
www.parrocchietreviso.it


**XXVII Tempo Ordinario ANNO C**  
**6 ottobre 2013**
**Dal Vangelo secondo Luca (17,5-10)**

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sràdicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo:



“Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stríngiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».

## LA FEDE, UN NIENTE CHE PUÒ TUTTO

P. ERMES RONCHI

Gesù ha appena avanzato la sua proposta 'unica misura del perdono è perdonare senza misura, che agli Apostoli appare un obiettivo inarrivabile, al di là delle loro forze, e sgorga spontanea la richiesta: accresci in noi la fede. Da soli non ce la faremo mai. Gesù però non esaudisce la richiesta, perché non tocca a Dio aggiungere, accrescere, aumentare la fede, non può farlo: essa è la libera risposta dell'uomo al corteggiamento di Dio.

Gesù cambia la prospettiva da cui guardare la fede, introducendo come unità di misura il granello di senape, proverbialmente il più piccolo di tutti i semi: non si tratta di quantità, ma di qualità della fede. Fede come granello, come briciola; non quella sicura e spavalda ma quella che, nella sua fragilità, ha ancora più bisogno di Lui, che per la propria piccolezza ha ancora più fiducia nella sua forza. Allora ne basta un granello, poca, anzi meno di poca, per ottenere risultati impensabili. La fede è un niente che è tutto. Leggera e forte. Ha la forza di sradicare alberi e la leggerezza di farli volare sul mare: se aveste fede come un granello di senape, potrete dire a questo gelso sradicati.

Io ho visto alberi volare, ho visto il mare riempirsi di gelsi. Ho visto, fuori metafora, discepoli del Vangelo riempire l'orizzonte di imprese al di sopra delle forze umane.

Segue poi poi una piccola parabola sul rapporto tra padrone e servo, che inizia come una fotografia della realtà: Chi di voi, se ha un servo ad arare, gli dirà, quando rientra: Vieni e mettiti a tavola? E che termina con una proposta spiazzante, nello stile tipico del Signore: Quando avete fatto tutto dite: siamo servi inutili. Capiamo bene: servo inutile significa non determinante, non decisivo; indica che la forza che fa crescere il seme non appartiene al seminatore; che la forza che converte non sta nel predicatore, ma nella Parola. «Noi siamo i flauti, ma il soffio è tuo, Signore» (Rumi). Allora capisco che chiedere «accresci la mia fede» significa domandare che questa forza vivificante entri come linfa nelle vene del cuore.

Servo inutile è colui che, in una società che pensa solo all'utile, scommette sulla gratuità, senza cercare il proprio vantaggio, senza vantare meriti. La sua gioia è servire la vita, custodendo con tenerezza coloro che gli sono affidati. Mai nel Vangelo è detto inutile il servizio, anzi esso è il nome nuovo, il nome segreto della civiltà. È il nome dell'opera compiuta da Gesù, venuto per servire, non per essere servito. Come lui anch'io sarò servo, perché questo è l'unico modo per creare una storia diversa, che umanizza, che libera, che pianta alberi di vita nel deserto e nel mare.

## AVVISI PARROCCHIALI

**Lunedì – mercoledì e venerdì in Chiesa preghiera del Rosario nel mese di ottobre alle ore 20.30.**

- Alle 20.30 terza serata della settimana sociale dei cattolici trevigiani presso l'Auditorium dell'Istituto Pio X.

**Martedì 8:** alle ore 17.00 Riunione degli adulti di Azione Cattolica.

- Alle 20.30 quarta serata della settimana sociale dei cattolici trevigiani presso l'Auditorium dell'Istituto Pio X. Parlerà il prof. Luigino Bruni.

**Venerdì 11** alle ore 19.30 incontro dei giovani delle superiori con i seminaristi di Siloe presso il salone della Casa della Comunità.

**Sabato 12:** catechismo alle 14.30 e riunione dei chierichetti alle ore 16.00 con i seminaristi.

**Domenica 13:** durante le messe i seminaristi porteranno la loro testimonianza vocazionale.

Alle ore 11.00 Messa comunitaria di tutti i bambini e i ragazzi di catechismo con le proprie famiglie.

**SABATO 19 ottobre alle ore 14.30** riunione dei genitori dei bambini di II elementare che intendono inserire nel percorso catechistico della nostra parrocchia i propri figli.